



Rete Ferroviaria Italiana

12/10/2004

RFI-DTC\

A0011\P\2004\0000945

Direzione Tecnica  
il Direttore

**RFI S.P.A.**  
**Direzione Movimento**  
Roma

**Direzioni Compartimentali Movimento**  
**TUTTE**  
Loro sedi

**Direzione Commerciale**  
Roma

**Imprese Ferroviarie**  
(secondo elenco)

**OGGETTO:** Disposizione 38 del 30/07/2004. Commento alle modifiche introdotte in materia di prestazione delle locomotive.

Con la Disposizione 38 del 30/07/2004 sono state introdotte, tra le altre norme, anche modifiche agli articoli 37, 38, 39 e 42 della PGOS. Gli articoli 37, 38, 39 e 42 disciplinano l'ambito delle prestazioni dei mezzi di trazione.

L'art. 38 in particolare introduce la nuova definizione di "prestazione" e "prestazione massima".

Con il termine "prestazione" si indica un valore di massa rimorchiata che garantisca la percorrenza di orario assegnata ad un treno senza vincoli di velocità predefiniti (ex categorie di velocità).

Con il termine "prestazione massima" si indica un valore di massa rimorchiata che garantisca la ripresa della corsa di un treno da ogni punto della linea con una accelerazione minima compatibile con le caratteristiche tecniche del mezzo di trazione.

La "prestazione" ovviamente non può mai essere maggiore della "prestazione massima".

Con l'art. 42 si stabilisce che la massa del treno utilizzata dall'Impresa Ferroviaria non può superare il valore della "prestazione" previsto per la traccia orario.

Le modifiche introdotte, eliminano quindi definitivamente le "categorie di velocità" ormai da molti anni non più in uso, recependo una situazione di fatto che si è andata consolidando nell'ultimo decennio con l'applicazione di criteri di calcolo della "prestazione massima" che garantiscono, specialmente per alcune locomotive elettriche, la ripresa della marcia ma non necessariamente il raggiungimento della velocità prevista dalla categoria di velocità più bassa (55 Km/h).

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2005

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



L'art. 38 prevede anche la possibilità, su determinati tratti di linea di calcolare una "prestazione massima" (evidenziata da un asterisco ed una nota) che tenga conto del posizionamento dei segnali e dei punti di arresto previsti per i treni, in modo da non penalizzare intere relazioni in presenza di livellette di breve estensione ma non trascurabili.

Nel caso in cui la tratta interessata da prestazione con asterisco dovesse essere soggetta a rallentamenti o ad abbassamenti di archetti programmati, per il periodo di durata dei lavori, verrà utilizzata la "prestazione massima" più bassa tra quelle massime indicate, rientrando nella regola generale.

Contestualmente alla suddetta revisione sono state elaborate nuove tabelle della "prestazione massima" delle locomotive congruenti con i nuovi criteri.

I valori riportati nelle nuove tabelle, verranno come di consueto pubblicati sui relativi Fascicoli Linea da ogni Direzione Compartimentale Movimento.

Tuttavia i tempi necessari per la pubblicazione sugli FL dei dati relativi alle prestazioni massime, in questa fase ed anche nei futuri aggiornamenti, non consentono di rispondere prontamente alle esigenze delle Imprese Ferroviarie.

Per ridurre i tempi di diffusione e migliorare la fruibilità dei dati, le tabelle sono state pubblicate sul sito [www.rfi.it](http://www.rfi.it) nella sezione dedicata a questa Direzione.

I dati contenuti nel sito, sono da considerare a tutti gli effetti operativi nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Gli aggiornamenti delle tabelle e del sito, continueranno ad essere comunicati nei modi d'uso alle DCM interessate.

Cordiali saluti

Michele Elia